



Quando una sua caricatura comparve sul quotidiano « La Nazione » di Firenze, l'on. Giovanni Leone si chiese, divertito, chi ne fosse l'autore. Il disegno (lo stesso che riproduciamo con gli altri in queste pagine) gli piaceva moltissimo. Incaricò pertanto il suo segretario particolare di rintracciare l'umorista e di richiederli l'originale del bozzetto. Si scoprì così che il « caricaturista » altri non era che il pittore livornese Alberto Fremura, il quale si dedicava a quel genere di disegno solo per hobby. Per passatempo, infatti, egli ha fatto le caricature che pubblichiamo in anteprima su « Grazia » e che neppure i diretti inte-

ressati hanno mai visto, fatta eccezione per il caso dell'on. Giovanni Leone.

Alberto Fremura, 36 anni, vive e lavora a Livorno in viale Marconi 102. È sposato con Lia Salvadori, 34 anni, e ha due figlie: Maria Cristina di 10 anni e Arianna di 7 (nella foto sopra lo vediamo con la famiglia al completo nel giardino della sua casa). Come pittore ha ottenuto notevoli successi, ma è anche noto per le vignette umoristiche e le strisce o *strips*, che pubblica sui « Gialli » Mondadori, la rivista « Punch », « L'Europeo » e su alcuni quotidiani. Ha vinto, per il disegno umoristico, la « Palma d'oro 1962 » al Salone di Bordighera.